



Immigrazione Il Sunia partecipa alla **manifestazione del 17 ottobre** contro il razzismo per una piena integrazione economica, sociale e politica dei migranti che vivono in Italia:
l'abitazione deve diventare uno degli strumenti fondamentali dell'integrazione.

Il **problema della casa** per i migranti è sempre più grave, aumentano gli **sfratti per morosità** dovuti all'alto livello dei canoni o alla perdita del posto di lavoro, soprattutto al nord, il **22%** degli **sfratti eseguiti per morosità negli ultimi 5 anni** (circa 100.000) riguarda famiglie immigrate:

- i nuclei sono in media **di 3/4 persone**,
- nelle famiglie con figli il **60% hanno figli minori**,
- le **donne** sono presenti come capofamiglia nel **21%** dei casi,
- il **75%** delle famiglie percepisce un reddito annuale **fino a 15.000 euro**,
- nel **20%** delle famiglie il percettore ha **perso il posto di lavoro**.

Il problema è tanto più forte quanto più si considera che nel nostro Paese sono presenti **4 milioni di immigrati** tra regolari e irregolari che per la quasi totalità si rivolgono al mercato dell'affitto corrispondenti a circa **1 milione e 300mila nuclei familiari** dei quali:

- l'**80%** vive in **coabitazione** con 1 o più nuclei familiari
- l'**85%** ha un **contratto non registrato** o per una cifra inferiore.

Il fenomeno coinvolge circa **600mila abitazioni** spesso facenti parte di un **mercato sommerso che sfugge ad ogni controllo** oggetto di forti discriminazioni che vanno dai pregiudizi, per cui non si affitta a stranieri, alla speculazione, per cui si affitta ma abitazioni sotto qualsiasi livello di qualità e a condizioni sfavorevoli, ossia con prezzi maggiorati rispetto agli italiani (in media dal 30 al 50% in più) con incidenze sui redditi spesso del tutto incompatibili:

- il **70%** delle famiglie immigrate in affitto percepisce un **reddito inferiore a 15.000 euro annui**,
- l'**80%** percepisce un **solo reddito**.

Le violazioni più ricorrenti riscontrate sono:

- **contratti in assoluto nero** non scritti né registrati,
- contratti di **tipo libero non registrati** senza alcun limite di canone,
- contratti **transitori irregolari** con canone non agevolato intestati a terzi o ai datori di lavoro,
- affitto ad un titolare in regola col permesso e tanti **sub-affitti speculativi collegati**,
- affitto **posti letto** con **violazione delle norme sugli affittacamere**,
- **modalità irregolari** di accollo sugli inquilini delle **spese condominiali**,

Spesso vengono pretese **garanzie aggiuntive** per la stipula del contratto (**mensilità anticipate superiori all'ordinario, firma di un garante** di nazionalità italiana o attivazione di una **fideiussione bancaria**).

Di enormi proporzioni è l'**evasione fiscale** in questo settore: tra affitti in nero o contratti registrati per cifre inferiori **circa 3 miliardi e mezzo di euro** imponibili ogni anno sfuggono al fisco, **1 miliardo di euro** è l'imposta corrispondente evasa, **80 milioni di euro** è l'imposta di registro evasa.

Lo studio completo "Gli immigrati e la casa" è consultabile sul sito www.sunia.it